



Poste Italiane: Gestione del Personale al Limite, Servizio a Rischio

L'eccessiva enfasi di Poste Italiane sul risparmio sta creando gravi problemi, con ripercussioni dirette sulla qualità del servizio e sulle condizioni dei lavoratori. Siamo profondamente preoccupati per la drastica riduzione del personale a tempo determinato (CTD) assegnato alla **MAL Sicilia** nei prossimi mesi. A fronte di ben **580 contratti in scadenza** tra il 1° agosto e il **31 ottobre, sono previsti solo 143 rinnovi** per lo stesso periodo, e appena **92** per quello tra il **1° settembre e il 30 novembre**. Questa situazione si verifica proprio in piena estate, quando il personale ha il legittimo diritto di usufruire delle ferie, come garantito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).

Questa **politica di gestione delle risorse, palesemente insufficiente**, compromette seriamente la **distribuzione di corrispondenza e pacchi**. È **imperativo** che l'azienda **rispetti scrupolosamente le regole e gli orari di servizio concordati**. Ciò significa che **ogni invio non consegnabile** entro i tempi e le modalità stabilite deve essere **regolarmente riportato in ufficio**, senza **mai gravare ulteriormente sui lavoratori o compromettere la qualità del servizio al cittadino**.

Le **difficoltà operative** nei Centri di Distribuzione (CL, CD o PDD) sono **evidenti e sotto gli occhi di tutti**. Il **personale CTD**, in particolare, sta pagando un **prezzo inaccettabile**. La loro **legittima aspirazione a raggiungere i 12 mesi di servizio per una possibile stabilizzazione** viene **sistematicamente mortificata**, trasformando il loro **impegno indefesso in una forma di sfruttamento inaccettabile**.

È importante sottolineare che, sebbene l'azienda abbia perso l'opportunità di una proroga, ai sensi degli **Art. 19 e 21 del D.Lgs. 81/2015**, ha comunque la possibilità di **sottoscrivere nuovi contratti** con questi lavoratori a settembre.

Questa riassunzione non richiede una specifica motivazione, a patto che la **durata complessiva non superi i 12 mesi**.

Considerando che questi lavoratori **non necessitano di nuova formazione e di fornitura di DPI**, e molti di loro possiedono già il **tesserino di Messo Notificatore**, l'azienda non solo rispetta i lavoratori, ma riesce anche a **contenere i costi** legati a queste procedure.

Ribadiamo con forza: l'azienda ha il **dovere irrinunciabile** di agire con **massima lealtà e pieno rispetto degli impegni assunti**. Il servizio postale è un **pilastro essenziale** per la comunità, e la sua efficienza dipende **interamente dal corretto riconoscimento e dalla valorizzazione** del personale che, ogni giorno, lo rende possibile.

Palermo, 30 luglio 2025

I SEGRETARI REGIONALI

SLP CISL
M. Affatigato

CONFISAL COMM
L. Aprile

FAILP CISAL
G. Curia

FNC UGL COMM
G. Arancio